



**Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

**Parere ANVUR**  
**Istituto “Siena Jazz - Accademia nazionale del Jazz”**

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 124  
del 12 giugno 2025

## PREMESSA

*Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508", e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, dei commi 2 e 4, nell'ambito dei procedimenti finalizzati all'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali instaurati da Istituzioni non statali nonché da Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento didattico, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è chiamata a esprimersi in ordine all'adeguatezza delle strutture, delle risorse finanziarie e del personale alla tipologia dei corsi da attivare.*

*Tali Istituzioni sono soggette, inoltre, a valutazione periodica da parte dell'ANVUR ai fini della verifica della permanenza dei requisiti di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 sopra citato e dei risultati conseguiti. In caso di esito positivo di tale valutazione può essere concessa, inoltre, l'autorizzazione di ulteriori corsi, ivi compresi i corsi di diploma accademico di secondo livello, corsi di master e corsi di dottorato di ricerca. A tali fini, l'ANVUR può avvalersi di esperti della valutazione ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 12, comma 4, lettera d), del D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76.*

*Con i DD.MM n. 193 del 10 novembre 2011, n. 711 dell'8 novembre 2018, n. 3315 del 13 dicembre 2018 e n. 1791 del 19 novembre 2024, il Ministero ha autorizzato l'Istituzione Accademia nazionale del Jazz - Siena Jazz al rilascio del titolo dei diplomi accademici di primo livello in DCPL03 - Basso elettrico, DCPL05 - Batteria e percussioni jazz, DCPL07 - Canto jazz, DCPL10 - Chitarra jazz, DCPL12 - Clarinetto jazz; DCPL17 - Contrabbasso jazz, DCPL40 - Pianoforte jazz, DCPL42 - Saxofono jazz, DCPL47 - Tromba jazz, DCPL50 - Trombone jazz, e di secondo livello in DCSL03 - Basso elettrico, DCSL05 - Batteria e percussioni jazz, DCSL07 - Canto jazz, DCSL10 - Chitarra jazz, DCSL12 - Clarinetto jazz, DCSL17 - Contrabbasso jazz, DCSL40 - Pianoforte jazz, DCSL42 - Saxofono jazz, DCSL47 - Tromba jazz, DCSL50 - Trombone jazz.*

*Nella piattaforma informatica "Valutazione periodica 2024" l'Istituzione ha inoltre dichiarato l'intenzione di voler richiedere l'ampliamento dell'offerta formativa o una sede decentrata nell'a.a. 2024/2025.*

*Con delibere n. 40 del 20 febbraio 2025 e n. 93 del 3 aprile 2025, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha nominato pertanto la Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM), per avviare la valutazione periodica dell'Istituto "Siena Jazz - Accademia nazionale del Jazz". Nello specifico sono stati selezionati sei corsi oggetto di analisi: tre corsi di primo livello e tre corsi di secondo livello: DCPL10 Chitarra Jazz, DCSL17 Contrabbasso Jazz, DCSL42 Saxofono Jazz, DCPL47 Tromba Jazz e DCPL07 Canto Jazz e DCSL05 Batteria e Percussioni Jazz.*

*Tenuto conto della valutazione della Commissione, con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime, per gli aspetti di propria competenza, il parere in merito alla valutazione periodica in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 per l'Istituto "Siena Jazz - Accademia nazionale del Jazz".*

*Il presente parere è rilasciato dall'ANVUR tenuto conto:*

- della nota MUR n. 1071 del 1° febbraio 2021, recante "Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM, la valutazione iniziale e periodica e l'istituzione di nuovi corsi, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212"
- della nota MUR n. 11520 del 12 agosto 2024, recante "Indicazioni operative per la valutazione periodica delle istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 e delle Accademie legalmente riconosciute - anno 2024".
- delle Linee guida per l'accreditamento iniziale di nuove Istituzioni non statali AFAM, approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 11 febbraio 2021.

## DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Il procedimento di valutazione periodica ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, e successive modifiche e integrazioni, è consistito nell'esame dei seguenti documenti:

- a) documentazione prodotta dall'Istituto per il tramite della piattaforma informatica indicata nella nota MUR n. 1071/2021;
- b) documentazione prodotta dall'Istituto in data 4 aprile 2025 a seguito di richiesta di integrazione documentale formulata dall'ANVUR con nota n. 1487 del 27 marzo 2025;
- c) Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.

### 1. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Siena Jazz – Accademia Nazionale del Jazz" è stato costituito in data 30 ottobre 1991 in forma di associazione; fra i soci fondatori rientrano il Comune di Siena e la Provincia di Siena. Risulta iscritto al Registro delle persone giuridiche del Tribunale di Siena al n. 370 a far data dal 7 novembre 1997. Con atto notarile registrato il 23 novembre 2005, l'Istituto ha mutato forma in Fondazione.

La sede legale, come risultante dall'atto costitutivo e dallo Statuto, è in Siena (SI) - Piazza del Campo 1. La sede operativa è all'interno della Fortezza Medicea in Piazza della Libertà, 10.

Dall'analisi della documentazione agli atti risultano i seguenti organi: Assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, Presidente, Direttore artistico-didattico, Consiglio accademico, Collegio dei Revisori, Nucleo di valutazione, Collegio dei docenti, Consulta degli studenti. Tutti gli organi sono stati costituiti e sono allegati in piattaforma (*cf.* Sezione 2c), gli atti di nomina di tutti i loro componenti.

Lo *Statuto* risulta aggiornato nel 2024. Si raccomanda di provvedere all'adeguamento della composizione degli organi così come previsto dal nuovo Statuto (ad es. integrazione della componente studentesca nel Consiglio Accademico).

Con riferimento alla *Consulta degli Studenti* si segnala che non è stato possibile riscontrare informazioni circa le procedure di elezione dei membri, si raccomanda di dotarsi di un regolamento specifico che normi il funzionamento della Consulta degli Studenti comprensivo anche delle procedure di elezione degli Studenti.

L'Istituto mantiene stabile la propria *offerta formativa*, che prevede i 20 corsi citati in premessa: 10 corsi triennali incentrati su abilità esecutive, compositive e di improvvisazione e 10 bienni di specializzazione a completamento della formazione musicale avanzata. L'offerta didattica risulta inoltre integrata da stage e masterclass e da attività concertistica realizzata anche in collaborazione con istituti e organizzazioni del territorio, conservatori italiani e stranieri, jazz club, festival etc.

L'*internazionalizzazione* appare un punto di forza dell'Istituto, che all'attivo diversi accordi internazionali, stipulati anche attraverso il programma Erasmus+. Siena Jazz è inoltre socio attivo di tre network internazionali e partecipa annualmente agli incontri, congressi e conferenze promosse dalle organizzazioni partner: AEC (Associazione Europea dei Conservatori), IASJ (International Association School of Jazz), EJM (European Jazz Network).

L'Istituto ha costituito, come propria sezione *ricerca*, il Centro Nazionale Studi sul jazz "Arrigo Polillo", con biblioteca ed archivio sonoro. Il Centro studi rappresenta un riferimento in Italia per musicisti, studenti e professionisti studiosi nel campo della ricerca e della documentazione sul jazz.

### 2. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

Con riferimento ai *servizi agli studenti* appaiono garantiti i principali servizi di accoglienza e supporto. Sono attivi servizi di orientamento in ingresso e in uscita, tra cui un ufficio accoglienza HOS (Housing Office for Students) e incontri destinati agli studenti provenienti da licei musicali. Per il post-diploma, l'istituzione offre tirocini, anche attraverso borse di mobilità del Programma Erasmus+, ed è convenzionata con enti ospitanti per favorire l'inserimento lavorativo.

La relazione del Nucleo di Valutazione restituisce una valutazione complessivamente adeguata – e in via di

miglioramento – sui servizi offerti, in particolare con riferimento al supporto per gli studenti stranieri. In particolare, negli ultimi anni, si rileva una crescente attenzione per il diritto allo studio, l'accessibilità e le opportunità di apprendimento per studenti con disabilità DSA o BES. L'istituzione collabora inoltre con ARDSU Toscana per l'accesso a borse di studio, alloggi, contributi economici e servizi di ristorazione.

Circa la *rilevazione delle opinioni degli studenti*, effettuata on line nel rispetto dell'anonimato e condivisa con gli organi interni, se ne apprezza la pubblicazione e la condivisione dei risultati sul sito web dell'Istituto. Si raccomanda di avviare una attenta analisi delle aree di miglioramento segnalate dagli studenti, con particolare riferimento agli spazi per lo studio individuale, all'organizzazione della didattica (gestione calendario generale delle attività, degli orari delle lezioni e dell'organizzazione degli esami), nonché alle attività di comunicazione sia interna che esterna all'Istituto e alle modalità di accesso alle informazioni, inclusa la fruibilità del sito web. Si segnala a tal proposito che non è stato possibile individuare sul sito web dell'Istituto un Regolamento per il riconoscimento dei debiti/crediti e un Manifesto degli Studi aggiornato.

Si raccomanda all'Istituto di tener conto di quanto previsto dagli *Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore*<sup>1</sup>, con particolare riferimento a:

- **Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione: Le Istituzioni applicano in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del “ciclo di vita” dello studente, ovvero ammissione, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione;**

- **Standard 1.8 Pubblicità delle informazioni: Le Istituzioni pubblicano informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili sulle proprie attività, compresi i corsi di studio.**

### 3. RISORSE STRUTTURALI

La sede operativa dell'Istituto Siena Jazz è collocata in Siena (Piazza della Libertà, 10) presso la storica Fortezza Medicea, sottoposta a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali. La Fortezza è censita nella categoria catastale B5 (scuole e laboratori scientifici), essendo adibita a scuola dal 30 gennaio 1957.

La Fortezza, che si estende su un'area di circa 1.200 m<sup>2</sup>, si sviluppa su due livelli principali e due piani ammezzati, sia al piano terra che al piano primo. I vari livelli sono collegati sia tramite scala interna che tramite ascensore.

La struttura ha subito un intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza degli ambienti, per l'adeguamento alla normativa CPI e la creazione di un'aula multimediale e multidisciplinare. I lavori hanno interessato tutti i locali della sede e sono stati avviati dalla primavera 2020 e proseguiti fino a ottobre 2021.

In base alla documentazione caricata in piattaforma dall'Istituto, presso la sede in questione sono disponibili i seguenti spazi adibiti alle attività formative:

- 20 aule per didattica e studio attrezzate con strumentazione musicale, elettronica e informatica, per una capienza massima di 25 posti ciascuna
- Archivio video/sonoro (aula 21) con circa 60.000 supporti e attrezzature per ascolto e restauro audio.
- Laboratorio informatico (aula 22)
- Aula multimediale audio e catalogazione (aula 23).

Presso la sede è altresì presente una biblioteca, centro dell'archivio nazionale “A. Polillo”, aperta alla consultazione di tutti gli studenti dell'Istituto. Il patrimonio della biblioteca consta di oltre 3.500 libri e di 12.000 fascicoli catalogati on line, nonché di un archivio sonoro e video accessibile per la didattica.

Sono inoltre presenti una segreteria didattica, contenente 5 postazioni di lavoro *front office* con attrezzature informatiche, uno spazio per riunioni didattiche e gestionali (direzioni) e un ufficio didattica/informatica (aula 17).

Dalla documentazione prodotta dall'Istituto (*cf*r relazione allegata alla Sezione 12 della piattaforma), risulta

---

<sup>1</sup> Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area ESG 2015.pdf

che tutte le aule sono insonorizzate e completamente attrezzate con strumentazione musicale, elettronica e informatica, fornite di un nuovo impianto di climatizzazione dal 2020 e, a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria per l'ottenimento delle certificazioni CPI conclusisi nel 2021, dotate di controsoffittatura REI30.

L'Istituto dichiara che la sede è aperta per lezioni e studio individuale e/o di gruppo tutti i giorni della settimana, incluso il sabato, dalle 9:00 alle 21:00, fatta eccezione per situazioni particolari (come lo svolgimento di concerti, saggi, conferenze e altre attività organizzate dall'Istituto) in cui i locali vengono chiusi. La disponibilità delle aule per studio individuale/di gruppo è subordinata all'assenza di lezioni nelle stesse. Le modalità di utilizzazione delle aule per studio individuale/di gruppo sono disciplinate da un Regolamento generale interno per l'utilizzo dei locali e della strumentazione dell'Istituto, che gli studenti devono sottoscrivere.

Non è stato possibile riscontrare dalla documentazione presentata la presenza di un'Aula Magna o un Auditorium.

Con riferimento alla dotazione tecnica e alle risorse strumentali, l'Istituto dispone di dotazioni strumentali specifiche (strumenti musicali, amplificatori, *mixer*, *etc.*) di elevata qualità, analiticamente descritta nella documentazione prodotta (*cf*r relazione allegata alla Sezione 12 della piattaforma). L'Istituto dichiara di procedere annualmente all'aggiornamento dell'inventario al fine di acquisire nuova strumentazione idonea alle proprie necessità e di provvedere costantemente alla verifica e alla manutenzione dell'attrezzatura esistente. Le aule didattiche e il laboratorio informatico sono attrezzati per essere polifunzionali.

Dalla relazione del Nucleo di valutazione la struttura risulta adeguatamente organizzata anche con riferimento al numero complessivo di studenti iscritti. Tuttavia, nella rilevazione delle opinioni degli studenti è emersa l'esigenza di un maggior numero di postazioni per lo studio individuale e la consultazione del materiale bibliografico.

L'Istituto dichiara il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi, in particolare in tema di agibilità, antincendio, certificazione igienico-sanitario, protocolli di sicurezza e DVR, certificazione relativa accessibilità e superamento delle barriere architettoniche.

**Le risorse strutturali e strumentali appaiono complessivamente adeguate alle esigenze dell'Istituto. La valutazione del requisito è quindi complessivamente positiva.**

Pur nell'ambito di una valutazione complessivamente positiva si raccomanda:

- per le prossime procedure di valutazione, di descrivere con maggiore dettaglio le risorse edilizie (aule, laboratori *etc.*), specificando la destinazione d'uso dei singoli spazi anche con riferimento ai corsi attivi e agli insegnamenti previsti;
- di approfondire le criticità emerse nella rilevazione delle opinioni degli studenti, con riferimento all'esigenza di incrementare le postazioni per lo studio individuale e la consultazione del materiale bibliografico e, più in generale, di condurre un attento monitoraggio del numero delle iscrizioni in relazione agli spazi disponibili, al fine di garantire a ciascuno studente la piena e completa fruibilità della didattica e dei servizi.

#### 4. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee Guida dell'ANVUR<sup>2</sup> sono indicati i seguenti *requisiti quantitativi* relativi al personale docente: 1) in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; 2) in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione; 3) per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, per

---

<sup>2</sup><https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/afam/accreditamento-periodico/procedure-valutative>

ciascun corso si richiede la presenza negli organici dell'Istituzione di un numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità, tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico del corso.

**L'analisi della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica consente di giungere ad una valutazione complessivamente positiva circa il possesso dei suddetti requisiti quantitativi.** Il numero dei docenti è infatti pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico. La docenza impegnata nei 6 corsi oggetto di analisi appare adeguatamente rapportata al numero degli studenti iscrivibili. Emerge la presenza di un nucleo di docenti che opera in modo continuativo nell'Istituto.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANVUR, la valutazione della *qualificazione della docenza* si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle *Linee Guida* dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle *Linee Guida*.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico.

Con riferimento ai requisiti di qualificazione, si segnala, in via generale, che numerosi *curricula vitae* inseriti nella piattaforma dall'Istituto risultano non aggiornati, privi di sottoscrizione da parte dei docenti, nonché compilati in modo parziale o non adeguato, con particolare riferimento alle sezioni relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse di insegnamento. Tale mancanza di accuratezza nella predisposizione della documentazione rende difficoltosa un'accurata valutazione.

In aggiunta, si evidenzia che, secondo quanto previsto dalle *Linee Guida* ANVUR, i titoli di studio conseguiti presso istituzioni estere possono essere ritenuti validi e quindi oggetto di valutazione esclusivamente qualora siano accompagnati da un formale provvedimento di riconoscimento di equipollenza, rilasciato dalla competente autorità. In assenza di tale documentazione, tali titoli non possono essere considerati.

Seppur nell'ambito di una **valutazione complessivamente positiva**, si riportano di seguito gli insegnamenti i cui docenti non risultano possedere pienamente tutti e tre i requisiti di qualificazione previsti:

|                            |   |                                  |
|----------------------------|---|----------------------------------|
| DCPL07 - Canto Jazz        |   |                                  |
| <b>Codice insegnamento</b> | <b>SAD/disciplina</b>   | <b>REQUISITI non soddisfatti</b> |
| COMI/06                    | Musica d'insieme Jazz (A)/<br>Prassi esecutive e repertori Jazz | Docente 1: Requisito 3           |
| DCPL47 - Tromba Jazz       |   |                                  |
| <b>Codice insegnamento</b> | <b>SAD/disciplina</b>   | <b>REQUISITI non soddisfatti</b> |
| COMI/06                    | Musica d'insieme Jazz (A)/<br>Prassi esecutive e repertori Jazz | Docente 1: Requisito 3           |
| DCPL10 - Chitarra Jazz     |   |                                  |
| <b>Codice insegnamento</b> | <b>SAD/disciplina</b>   | <b>REQUISITI non soddisfatti</b> |
| COMI/06                    | Musica d'insieme Jazz (A)/<br>Prassi esecutive e repertori Jazz | Docente 1: Requisito 3           |

| DCSL05 - Batteria e Percussioni Jazz |   |                             |
|--------------------------------------|---|-----------------------------|
| Codice insegnamento                  | SAD/disciplina  | REQUISITI non soddisfatti   |
| COMI/06                              | Musica d'insieme Jazz (A)/<br>Prassi esecutive e repertori Jazz                         | Docente 2: Cv non compilato |
| COMI/06                              | Musica d'insieme jazz/<br>Interazione creativa in piccola, media e grande<br>formazione | Docente 1: Requisiti 1, 2   |
| CODD/03                              | Musica d'insieme per didattica della musica (Lab1)<br>/Didattica della Musica d'insieme | Docente 3: Requisito 1, 2   |
| DCSL17 - Contrabbasso Jazz           |   |                             |
| Codice insegnamento                  | SAD/disciplina  | REQUISITI non soddisfatti   |
| COMJ/03                              | Contrabbasso Jazz<br>Prassi esecutive e repertori                                       | Cv Vuoto                    |
| COMI/06                              | Musica d'insieme Jazz (A)/<br>Prassi esecutive e repertori Jazz                         | Docente 2: Cv non compilato |
| COMI/06                              | Musica d'insieme jazz/<br>Interazione creativa in piccola, media e grande<br>formazione | Docente 1: Requisiti 1, 2   |
| CODD/03                              | Musica d'insieme per didattica della musica<br>(Lab1)/Didattica della Musica d'insieme  | Docente 3: Requisito 1, 2   |
| DCSL42 - Saxofono Jazz               |   |                             |
| Codice insegnamento                  | SAD/disciplina  | REQUISITI non soddisfatti   |
| COMI/06                              | Musica d'insieme Jazz (A)/<br>Prassi esecutive e repertori Jazz                         | Docente 2: Cv non compilato |
| COMI/06                              | Musica d'insieme jazz/<br>Interazione creativa in piccola, media e grande<br>formazione | Docente 1: Requisiti 1, 2   |
| CODD/03                              | Musica d'insieme per didattica della musica (Lab1)<br>Didattica della Musica d'insieme  | Docente 3: Requisito 1, 2   |

\* Con “docente 1, docente 2 o docente 3 ci si riferisce, in caso di insegnamenti assegnati a più docenti, all'ordine dei nominativi proposti nel piano di studi caricato in piattaforma dall'Istituto.

**La documentazione disponibile in piattaforma e quella trasmessa in fase di soccorso istruttorio consentono di giungere ad una valutazione complessivamente positiva. La docenza appare nell'insieme adeguata, sia con riferimento ai requisiti quantitativi che qualitativi.**

Per le prossime procedure valutative si raccomanda di assicurarsi che i curricula siano completi, aggiornati, sottoscritti e conformi alle disposizioni e alle indicazioni contenute nelle *Linee Guida* ANVUR, al fine di garantire una corretta procedura di valutazione da parte dell'Agenzia.

Circa le *modalità di reclutamento*, si segnala infine che l'Avviso predisposto dall'Istituto per la formazione di una *short list* per l'assegnazione di incarichi risulta piuttosto generico in termini di requisiti e criteri di selezione previsti. Inoltre, il bando sarebbe riservato a cittadini italiani o di uno Stato dell'Unione Europea, ma nella *short list* e tra i beneficiari del contratto di lavoro risultano diversi docenti extra-UE; inoltre, tra i docenti contrattualizzati risultano viceversa anche docenti non presenti nella *Short list*. Si segnala infine che il “Bando Short List” pubblicato sul sito dell'Istituto, come quello trasmesso in fase di soccorso istruttorio, è privo degli allegati richiamati nel testo.

Si raccomanda di prevedere, con riferimento alle procedure di reclutamento dei docenti, specifici Avvisi ad evidenza pubblica, che indichino puntualmente i settori disciplinari coinvolti e i relativi criteri di selezione, coerentemente con quanto previsto per le Istituzioni dell'Alta Formazione e dagli *Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore* [cfr. **Standard 1.5 Corpo docente: Le Istituzioni accertano la competenza dei propri docenti. Adottano processi equi e trasparenti per il reclutamento e l'aggiornamento del corpo docente**].

## 5. RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

L'analisi congiunta dell'andamento del valore dei principali indicatori relativi alle **condizioni di indebitamento e al rischio di default** (debito finanziario/MOL, debito finanziario/ricavi, debito finanziario/patrimonio netto) evidenzia una diminuzione del debito finanziario rispetto ai ricavi e al patrimonio netto nel triennio 2021 - 2023, a riprova del miglioramento della posizione debitoria e della crescente solidità patrimoniale dell'Istituto.

L'analisi dell'andamento degli indicatori relativi al **rischio operativo** (margine di sicurezza – MGS e grado di leva operativa – GDL), oltre a evidenziare il sensibile allontanamento dal *break even point* raggiunto nel 2023 (che è in grado di sostenere un calo dei ricavi del 75% prima di andare in perdita), dimostra una buona capacità di flessibilità dell'Istituto nella gestione dei costi e una buona reattività alle oscillazioni dei ricavi.

Tali risultati appaiono imputabili a un piano di *spending review* avviato nel 2022 e proseguito con una drastica razionalizzazione nel 2023, che, nondimeno, ha comportato il rischio di una significativa contrazione delle attività strategiche, con possibili riflessi sull'attrattività e sul numero di iscritti.

Ciononostante, i futuri piani di sviluppo dell'Istituto appaiono pienamente sostenibili. Il livello attuale di indebitamento, estremamente contenuto, accompagnato dal MOL in forte crescita, l'ampliamento del margine di contribuzione e la gestione efficiente dei costi costituiscono solide basi per eventuali investimenti futuri.

Con riferimento alle **politiche di sostegno per gli studenti e per il diritto allo studio ai sensi del D.Lgs. n. 68/2012**, si rileva che, pur contenendo alcune indicazioni generali, i documenti programmatori non forniscono un dettaglio esplicito su fondi specificamente destinati alla copertura di borse di studio, agevolazioni economiche o servizi dedicati agli studenti. Va nondimeno evidenziato che la documentazione caricata in piattaforma e la relazione del Presidente al bilancio 2023 danno atto della misura differenziata delle quote di iscrizione, con riferimento a esoneri parziali dalla contribuzione studentesca che dimostrano l'applicazione di criteri equi e inclusivi, nonché della copertura dei costi connessi agli esoneri in questione attraverso contributi esterni provenienti da enti pubblici e soci fondatori.

Nel breve termine, **l'equilibrio economico-finanziario** dell'Istituzione appare solido, sostenuto da un consistente incremento del MOL nel 2023 e nel 2024. Tuttavia, a partire dal 2025, si osserva una progressiva contrazione del margine operativo lordo e un significativo assottigliamento del margine di sicurezza.

Sebbene l'ente mantenga un risultato operativo positivo in tutti gli anni del piano, tale andamento riduce i margini di flessibilità e aumenta il rischio di squilibrio nel medio-lungo periodo, specialmente in scenari di calo dei ricavi o aumento dei costi fissi. In tale ottica, la sostenibilità economico-finanziaria andrà valutata anche alla luce di eventuali nuovi fabbisogni derivanti dall'evoluzione dell'offerta formativa e dell'organizzazione interna.

In generale, il *business plan* 2023–2028 è supportato da dati coerenti, motivazioni esplicite e proiezioni attendibili basate sull'andamento storico e sulla programmazione istituzionale. Si segnala, tuttavia, che le previsioni mostrano una crescita relativamente stabile dei ricavi, senza variazioni significative, a fronte di un aumento dei costi nel tempo. Questo comporta una tendenza al ribasso della redditività, rendendo necessaria un'attenta verifica della sostenibilità delle previsioni a lungo termine.

I bilanci mostrano coerenza tra costi/ricavi previsti e realizzati. Nondimeno, alcune spese non sono supportate da documenti (e.g. consulenze).

**I costi del personale** sono esposti in modo chiaro e dettagliato nei bilanci e nel piano economico-finanziario e coerenti con le esigenze dell'offerta formativa, benché non sia chiaro se il *business plan* preveda nuove assunzioni in funzione dell'aumento degli iscritti e dell'espansione dell'offerta formativa, come auspicabile.

Le voci di spesa risultano articolate per compensi ai docenti, personale amministrativo e altri costi gestionali, e appaiono coerenti con i profili professionali richiesti dai corsi di studio dell'Istituzione.

L'entità della spesa complessiva risulta in linea con quanto atteso per un'Istituzione AFAM accreditata, dotata di un corpo docente altamente qualificato nel settore del *jazz* e delle musiche improvvisate.

La continuità dell'Istituto è fondatamente affidata alla contribuzione pubblica (dei soci pubblici), che nel 2023 ha consentito di non ricorrere ad alcun anticipo o fido bancario. È nondimeno auspicabile l'ingresso di nuovi

soci.

**La valutazione delle risorse finanziarie e patrimoniali è complessivamente positiva.**

Alla luce delle considerazioni soprarichiamate, si raccomanda:

- di integrare i futuri *business plan* con un'analisi più dettagliata delle misure previste per il diritto allo studio, anche in rapporto al numero previsto di iscritti e ai principi di equità economica previsti dalla normativa di settore;
- di includere nei futuri *business plan* scenari alternativi e analisi di sensitività per valutare l'impatto di eventuali imprevisti o variazioni nelle iscrizioni;
- di effettuare un attento monitoraggio della redditività futura, per garantire la stabilità economico-finanziaria dell'Istituzione nel medio-lungo periodo, soprattutto in relazione alla progressiva riduzione del margine operativo lordo prevista a partire dal 2025.

## 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione presente nella piattaforma di valutazione periodica, unitamente alla documentazione trasmessa in fase di integrazione documentale, risulta che l'Istituto ha complessivamente mantenuto il possesso di adeguate risorse strutturali (edilizie e strumentali), di personale e finanziarie, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005.

**Con riferimento alle strutture e alla dotazione strumentale specifica, la valutazione risulta complessivamente positiva.** Sono state riscontrate alcune aree di miglioramento, evidenziate anche nella rilevazione delle opinioni degli studenti. Si invita pertanto l'Istituto ad avviare le necessarie iniziative di monitoraggio.

**Il giudizio sul requisito di risorse di personale si conferma positivo: la docenza risulta complessivamente qualificata e adeguata.** Si raccomanda di dar seguito a quanto evidenziato nel presente Parere circa i requisiti di qualificazione della docenza e le modalità di reclutamento, per garantire un continuo miglioramento della qualità dell'insegnamento.

**La valutazione delle risorse finanziarie è complessivamente positiva,** seppur con alcune aree di miglioramento richiamate nella sezione di riferimento. In particolare, si sottolinea l'importanza della redazione di un *business plan* che contenga analisi più dettagliate sulle misure per il diritto allo studio e di un monitoraggio circa l'evoluzione della gestione, con particolare attenzione all'efficienza della spesa e alle strategie di consolidamento delle entrate.

Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime una **valutazione periodica positiva** con riferimento alla sede e ai corsi di diploma accademico autorizzati presso l'Istituto "Siena Jazz - Accademia nazionale del Jazz".